



DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

OGGETTO: procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i. e dell'art. 50 co. 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, per l'importo di Euro 200.190,00, Iva esclusa, per l'affidamento dei lavori afferenti agli *"interventi di adeguamento e accessibilità della Biblioteca Reale di Torino da parte di persone a ridotta o impedita capacità motoria, senza necessità di personale ausiliario"*. Musei Reali di Torino – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" - INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA" – progetto *"Per una Biblioteca Reale. Interventi per avvicinare la cittadinanza ai luoghi della collezione libraria di casa Savoia"*.

FINANZIAMENTO: Fondi PNRR – Accoglienza – Biblioteca Reale. PNRR Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. Componente 3 – Cultura 4.0. Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione. Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi - Finanziamento Unione europea - *NextGenerationEU*.

CUP: F14H22000880001

CIG: B49BF2FA00

IMPORTO: Euro 200.190,00

PREMESSE

Visto il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 (in Suppl. Ordinario n. 12 alla Gazz. Uff. 31 marzo 2023, n. 77) recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e relativi Allegati;

VISTO l'art. 225, comma 8, del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Disposizioni transitorie e di coordinamento"* in cui si dispone che: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti,*

finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTA la circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 12 luglio 2023, recante *“Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”* secondo cui: *“[...] una lettura sistemica e di insieme delle disposizioni in esame evidenzia che il portato normativo della disposizione di cui all’articolo 225, comma 8 sopra richiamata, conferma, anche in vigenza del nuovo Codice, la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n. 77 del 2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023”;*

VISTO l’art. 14, comma 4, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 in cui si dispone che *“limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, [...]”;*

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”;*

VISTO l’art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 per il quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante *“Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”;*

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

VISTA la legge 1° ottobre 2020, n. 133, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, siglata a Faro il 27 ottobre 2005”*;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s.m.i. recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 che, all’articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 22 gennaio 2022, n. 4 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 331 del 6 settembre 2022, recante *Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2015, n. 57, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali;

VISTO il D.P.C.M. 2019 n. 169 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;



VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 22 recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante l’organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;

VISTO il decreto n. 3 del 7 agosto 2024 del Dipartimento per la valorizzazione del Patrimonio Culturale, che attribuisce al sottoscritto, l’incarico di Direttore Delegato per i Musei Reali di Torino, ufficio dirigenziale, di livello generale, dotato di autonomia speciale, amministrativa e contabile;

VISTA la proposta di progetto CUP F14H22000880001;

VISTO il Decreto del Segretariato Generale n. 1155 del 01/12/2022, recante l’Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, *Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura -Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione. Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che con il decreto di cui sopra è stata assegnata a Musei Reali di Torino, in qualità di Soggetto Attuatore la somma complessiva di Euro 500.000,00 di cui Euro 200.190,00 per la realizzazione del progetto denominato: “*interventi di adeguamento e accessibilità della Biblioteca Reale di Torino da parte di persone a ridotta o impedita capacità motoria, senza necessità di personale ausiliario*”. Musei Reali di Torino – progetto “*Per una Biblioteca Reale. Interventi per avvicinare la cittadinanza ai luoghi della collezione libraria di casa Savoia*”;

VISTO l’accordo (denominato anche Disciplinare d’obblighi) ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990 per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all’accettazione del finanziamento concesso dal D.S.G. n. 1155 del 01/12/2022 per il progetto “*Biblioteca Reale Di Torino. Per Una Biblioteca Reale. interventi per avvicinare la cittadinanza ai luoghi della collezione libraria di casa savoia*” CUP F14H22000880001;

VISTO il decreto di approvazione (SG n. 830 del 21/07/2023) dei disciplinari d’obblighi sottoscritti tra il Ministero della Cultura (Direzione generale Musei) ed i Soggetti Attuatori individuati con decreto n. 1155 del 01/12/2022 Allegato 5: Elenco interventi nelle biblioteche afferenti al Ministero della Cultura - Direzione generale Musei per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei progetti a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”. Importo complessivo € 1.065.000,00 (Interventi € 1.000.000,00 – Redazione PEBA € 65.000,00);

VISTO che con nota prot. n. 1773 del 26/05/2022 è stata individuata l'arch. **Barbara Vinardi** quale Responsabile Unico del Progetto per le attività legate alla realizzazione del progetto PNRR denominato *“interventi di adeguamento e accessibilità della Biblioteca Reale di Torino da parte di persone a ridotta o impedita capacità motoria, senza necessità di personale ausiliario”*. Musei Reali di Torino – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 *“PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE”* - INVESTIMENTO 1.2 *“RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”* – progetto *“Per una Biblioteca Reale. Interventi per avvicinare la cittadinanza ai luoghi della collezione libraria di casa Savoia”* - Finanziamento Unione europea - NextGenerationEU;

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dell'intervento in oggetto a cura dell'Arch. Luca Moretto, inviato in data 27/03/2024 con lettera di trasmissione assunta agli atti con prot. n. 1202 del 27/03/2024;

CONSIDERATO che con nota prot. n. SS-PNRR/0016185 del 30/05/2024 assunta agli atti al prot MRT con il n. 1866 del 31/05/2024 la Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha rilasciato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004, la propria autorizzazione alla realizzazione delle opere in oggetto;

VISTO il Progetto Esecutivo (PE) dell'intervento in oggetto a cura dell'Arch. Luca Moretto, inviato in data 06/05/2024 con lettera di trasmissione assunta agli atti con prot. n. 1593 del 06/05/2024;

VISTI i Verbali di verifica e di validazione del Progetto Esecutivo redatti dal RUP in data 04/06/2024;

CONSIDERATO che in base agli elaborati del progetto l'importo dei lavori per la realizzazione del progetto di cui sopra è stato stimato in Euro 200.190,00 (di cui Euro 134.706,41 importo lavori soggetto a ribasso + Euro 51.982,24 di costi della manodopera + 13.501,35 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA di legge;

VISTO che il ruolo di D.L. è ricoperto dall'arch. Luca Moretto, come da incarico prot. n. 337 del 01/02/2024;

VISTO che il CSP/CSE è individuato nell'arch. Luca Moretto come da incarico n. 337 del 01/02/2024;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 47 D.L. 77/2021 conv. Legge n. 108/2021 circa le misure volte ad assicurare e favorire le pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC;

VISTO l'obbligo, previsto dal comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, di prevedere nella documentazione di gara l'impegno all'assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

VISTO il Decreto interministeriale del 07/12/2021 recante le *"linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone disabili nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"*;

VISTO il Decreto interministeriale del 16 novembre 2022, il quale individua - per l'anno 2023 - i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25%, il valore medio annuo;

RILEVATO che nel settore ATECO di riferimento (l'edilizia) il tasso di occupazione femminile, risultante dalle indagini ISTAT condotte nel 2023, è pari al 7%;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'allegato II.1 del D.lgs. 36/2023, l'individuazione degli operatori da invitare alla suddetta procedura negoziata è avvenuta attraverso un'indagine di mercato, mediante ricezione di Manifestazioni di Interesse e la valutazione degli operatori economici partecipanti all'Indagine di Mercato che hanno presentato spontanea manifestazione di interesse nei termini indicati nell'Avviso di avvio di indagine di mercato, l'analisi di procedure analoghe bandite da altre amministrazioni e l'analisi del curriculum degli operatori economici;

CONSIDERATO che l'Avviso di indagine di mercato prevedeva quanto di seguito: *"Con il presente Avviso di Indagine di Mercato, i Musei Reali di Torino intendono effettuare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici nel numero minimo di 5, ove esistenti e nel numero massimo di 10, da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del d.l. n. 76/2020 conv. l. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 e del d.l. n. 77/2021, conv. l. n. 108/2021 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 50, co. 1, lettera c) del d.lgs. n. 36/2023"*;

- che tale avviso è stato pubblicato dal 19/09/2024 al 11/10/2024 sul sito istituzionale dei Musei Reali di Torino, nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente";
- che il termine per l'acquisizione delle istanze di manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata per l'appalto di che trattasi, a seguito di riapertura dei termini, è scaduto in data 11/10/2024;
- che l'Amministrazione ha provveduto, in conformità con l'art. 15 dell'Avviso di seguito riportato *"L'amministrazione, scaduti i termini di cui all'articolo 16, provvederà ad invitare alla procedura negoziata, prevista dall'articolo 50, comma 1 lett. c) del d.lgs. n. 36/2023, gli operatori che avranno presentato valida manifestazione di interesse e saranno risultati idonei ad accedere alla successiva fase della procedura, il cui invito avverrà sempre tramite il portale gare telematiche"*,

- che entro il termine suindicato, sono pervenute n. 28 manifestazioni di interesse/istanze di partecipazione;
- che si è proceduto alla verifica del contenuto dei plichi informatici pervenuti al fine di accertare che la documentazione fosse rispondente alle norme e condizioni esplicitate nell’avviso di indagine di mercato esperita;
- che in seguito alla trasmissione delle comunicazioni agli operatori economici riguardanti l’inammissibilità delle offerte presentate, conformemente a quanto previsto dall’art. 14 dell’Avviso di Manifestazione di Interesse, il RUP ha esaminato la documentazione presentata dai concorrenti ammessi, con particolare attenzione ai certificati di esecuzione dei lavori e alla documentazione integrativa ricevuta in risposta alle richieste di chiarimenti sulle proroghe;
- che, a seguito di tale operazione il RUP ha attribuito i punteggi agli operatori economici ammessi ai sensi dell’art. 14 dell’Avviso di Manifestazione di Interesse, rilevando che due di essi hanno ottenuto il medesimo punteggio;
- che il RUP ha dunque provveduto a trasmettere gli inviti a partecipare alla procedura negoziata prevista dall’art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023 ai partecipanti che sono risultati idonei ad accedere alle successive fasi di gara;
- che in data 23 dicembre 2024, a seguito di una proroga concessa a causa di malfunzionamenti segnalati sulla piattaforma MePA, è scaduto il termine perentorio assegnato agli Operatori Economici invitati per inviare la documentazione di gara, formata dalla Busta A, contenente la documentazione amministrativa e la Busta B, contenente l’Offerta Economica;
- che in data 23 dicembre 2024, il RUP ha dato avvio alle operazioni di verifica delle buste amministrative presentate dagli Operatori Economici invitati alla procedura negoziata per l’affidamento dei lavori di cui in oggetto;
- che, esaminata la documentazione e constatata la corrispondenza rispetto a quanto richiesto dagli atti di gara, il RUP ha stabilito quanto segue:
 - Concorrente 1 – AVALIS COSTRUZIONI SRL: ammesso;
 - Concorrente 2 – CRISPINO IMMOBILIARE SRL: ammesso;
 - Concorrente 3 – EDILGAMMA SRL: ammesso;
 - Concorrente 4 – R & C SRL: ammesso;
 - Concorrente 5 – RIBOTTA VALERIO & AURELIO SRL: ammesso;
 - Concorrente 6 – RIGAS SRL: ammesso;
 - Concorrente 7 – TECNICA RESTAURI SRL: ammesso;
- che in data 24 dicembre 2024, il seggio di gara ha dato avvio alle operazioni di verifica delle buste economiche presentate dagli Operatori Economici invitati alla procedura

in oggetto, procedendo all'apertura delle buste economiche dal primo concorrente in lista e a seguire con gli altri in ordine progressivo;

- che i concorrenti ammessi hanno offerto i seguenti ribassi espressi in percentuale:
 - Concorrente 1 – AVALIS COSTRUZIONI SRL: 12,50%;
 - Concorrente 2 – CRISPINO IMMOBILIARE SRL: 12,84%;
 - Concorrente 3 – EDILGAMMA SRL: 11,23%;
 - Concorrente 4 – R & C SRL: 15,25%;
 - Concorrente 5 – RIBOTTA VALERIO & AURELIO SRL: 6,2%;
 - Concorrente 6 – RIGAS SRL: 15,69%;
 - Concorrente 7 – TECNICA RESTAURI SRL: 12,12%;
- che il seggio di gara ha sospeso la seduta del 24 dicembre 2024 per procedere al calcolo della soglia di anomalia delle offerte attraverso il sistema MEPA e nel rispetto delle modalità aritmetiche stabilite ai sensi dell'art. 97, comma 2 bis del D.lgs n. 55/2019 (decreto c.d. "sblocca-cantieri"), che modifica l'art. 97, comma 2 del D.lgs 50/2016, e in conformità con l'art. 1, comma 3, del D.lgs 76/2020 e del D.L. 77/2021.

VISTO CHE poiché la soglia di anomalia, calcolata tramite i suddetti meccanismi aritmetici, è stata determinata in 15,34 punti percentuali, il seggio di gara ha rilevato che il ribasso offerto dal concorrente primo classificato in graduatoria è risultato superiore a tale soglia, risultando quindi l'offerta proposta dal medesimo anormalmente bassa. Dunque, ai sensi e per gli effetti dell'articolato normativo sopra illustrato, oltre che dell'art. 1, comma 3 del D.lgs. 76/2020 e del d.l. 77/2021, nonché dell'art. 22 della lettera d'invito, il seggio di gara ha proposto di escludere automaticamente l'offerta del primo classificato dalla procedura di gara in esame, in quanto anormalmente bassa.

CONSIDERATO CHE il seggio di gara ha proceduto, quindi, alla predisposizione della graduatoria finale, formulata sulla base del criterio del prezzo più basso tra le offerte risultate non anomale, che sarà pubblicata sulla piattaforma MEPA e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale "<https://museireali.beniculturali.it/>":

1	R&C Srl	15,25%
2	Crispinoimmobiliare Srl	12,84%
3	Avalis Costruzioni Srl	12,5%
4	Tecnica Restauri Srl	12,12%

5	Edilgamma Srl	11,23%
6	Ribotta Valerio & Aurelio Srl	6,2%

CONSIDERATO CHE alla luce della graduatoria sopra riportata, il seggio di gara ha proposto di procedere all'aggiudicazione provvisoria della procedura in oggetto a favore della società R&C S.r.l., risultata prima in graduatoria a seguito della verifica dell'anomalia delle offerte previamente condotta;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.l. 76/2020, per le procedure PNRR è autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di partecipazione previsti per la partecipazione alla presente procedura di gara e che l'Anac nella Deliberazione n. 51 del 31 gennaio 2024 ha precisato che *«poiché la consegna in via d'urgenza è consentita prima della verifica dei requisiti, ne consegue che essa può avvenire non solo prima della stipula del contratto, ma anche prima che l'aggiudicazione divenga efficace»*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'esecuzione in via d'urgenza dei lavori, in considerazione degli obiettivi di tempestiva realizzazione degli interventi PNRR e dell'urgenza legata all'inaugurazione della mostra su Leonardo Da Vinci, fissata per il 18/04/2025, così come risultante dalla programmazione per l'anno 2025 dei Musei Reali e la necessità di usufruire degli spazi in cui si svolgeranno i lavori, in conformità alle previsioni dell'art. 10 della lettera d'invito;

CONSIDERATO che per i lavori di cui sopra è stata verificata la disponibilità di risorse finanziarie sul fondo di finanziamento concesso dall'Unione europea – *NextGenerationEU – PNRR – Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura -Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione. Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più apio accesso e partecipazione alla cultura*”;

DATO ATTO che l'onere finanziario graverà sul Bilancio 2025 voce Piano dei conti 2.02.03.06.001/E2 Fondi PNRR,

IL DIRETTORE DELEGATO DETERMINA

- di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP e di aggiudicare la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i. e dell'art. 50 co. 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 in favore del concorrente R&C S.r.l. con sede in corso Principe Eugenio 18, 10122 Torino, P. IVA 12009230017, PEC: erreci@pec.dblc.it;

- di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs 36/2023 in capo all'aggiudicatario;
- di subordinare la stipulazione del contratto all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario;
- di dare atto che il contratto sarà comunque sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta carenza dei requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario nel corso dell'esecuzione dell'appalto;
- di dare comunque atto che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023, secondo le condizioni e le clausole riportate nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto;
- di demandare al RUP le comunicazioni sugli esiti della procedura ai sensi dell'art. 90 del D.lgs 36/2023 e gli ulteriori adempimenti previsti;
- che vengano disposte le pubblicazioni di legge relative agli esiti della procedura, secondo i termini di legge, i cui costi verranno rimborsati dall'aggiudicatario ad esito della selezione.

IL DIRETTORE DELEGATO

Dott. Mario Turetta